

Capocantiere e pusher, la droga era in ditta

Pubblicato: Mercoledì 2 Marzo 2016



Per i clienti è solo il direttore tecnico di una ditta di allestimenti fieristici. Ma per i carabinieri era un sospetto, con precedenti per droga. Tra le due professioni, è stata la seconda a **prevalere**: i militari della Nucleo operativo, avevano visto giusto. In un capannone della ditta, in una zona industriale di Busto Arsizio, aveva nascosto circa 5 chilogrammi di **marijuana**.

Maurizio Lorenzini, 60 anni, **ha preso atto** che l'avevano preso con le mani nel sacco. L'arresto in flagranza di reato per detenzione ai fini di spaccio non ha lasciato scampo all'uomo. I carabinieri in realtà **lo tenevano d'occhio** da tempo. Seguendo i suoi movimenti hanno notato che entrava e usciva dalla ditta in orario non compatibile con quelli d'ufficio. **L'artigiano** in particolare si recava spesso in un capannone e proprio lì i carabinieri hanno trovato il quantitativo maggiore di droga.

L'operazione è però iniziata con un controllo mirato in strada. L'uomo è stato pedinato e bloccato a Gallarate. Indosso aveva una tabacchiera con alcuni pallini di hashish. I carabinieri si sono fatti **condurre in ditta** e hanno aperto un armadietto personale negli spogliatoi, dove egli aveva nascosto un panetto di hashish da circa un etto. Successivamente si sono fatti portare in un **magazzino semi dismesso**: in una borsa di nylon rigida hanno rivenuto dei pacchetti di marijuana. Il materiale per il confezionamento era invece a casa.

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it